

Dichiarazione di voto

Dopo aver ascoltato la relazione del Sindaco, desidero esprimere la mia posizione su questa proposta di deliberazione.

Riconosco che la priorità è sempre la tutela della sicurezza pubblica. Tuttavia, il riconoscimento di un debito fuori bilancio per somma urgenza è una procedura eccezionale, che richiede il rispetto di precisi requisiti: deve trattarsi di un evento davvero imprevedibile, devono essere autorizzati solo i lavori strettamente indispensabili a rimuovere il pericolo e tutta la documentazione deve essere tempestiva e completa.

Dagli atti allegati alla proposta emergono diversi punti critici. In particolare, ho ricevuto una lettera da parte di cittadini residenti in Via Vigne e all'Annunciata, che lamentano gravi disagi legati alla gestione dei cantieri aperti in Via San Marco e Via Vigne Segnalano in particolare:

-difficoltà di collegamento e parziale isolamento del quartiere, senza adeguate spiegazioni né tempistiche certe;

-l'avvio simultaneo di due cantieri, che ha aggravato i disagi;

-la presunta rottura di una condotta dell'acquedotto durante i lavori, confermata da alcuni residenti;

-il timore che la frana sia stata causata o aggravata proprio da questi interventi.

Inoltre, nella proposta viene indicato come causa principale " le forti piogge " e il conseguente crollo.

Non è neppure allegata una perimetrazione precisa delle aree a rischio, necessaria per distinguere i soli interventi urgenti da quelli più ampi di consolidamento.

Anche sul piano economico restano dubbi: non c'è un confronto con i prezzi ufficiali e non risulta una verifica di congruità indipendente sull'importo di 106.000 euro. Ricordo che la legge prevede che la spesa sia limitata alle sole necessità accertate e che il riconoscimento avvenga " nei limiti dell'utilità per l'ente ".

Questo espone l'ente al rischio che vengano riconosciute spese non strettamente dovute, con la conseguenza di un possibile danno erariale a carico del Comune. Manca, inoltre, la documentazione sulla storia manutentiva del versante e delle opere di sostegno: se esistevano criticità già note, sarebbe necessario chiarire il tema della prevedibilità. Per tutte queste ragioni, pur comprendendo l'esigenza di sicurezza, annuncio il nostro voto di ASTENSIONE.

È una scelta di prudenza contabile e di tutela dell'ente, perché credo sia doveroso pretendere il pieno rispetto delle regole previste per la somma urgenza e per il riconoscimento di debiti fuori bilancio.



02/09/2025